

1. Titolo del Progetto

Riti di passaggio. Io conosco, io partecipo, io sono responsabile, quindi io sono libero.

La persona umana si realizza pienamente nell'esercizio della propria autonomia, nella capacità di rendere conto dei propri atti assumendosene la responsabilità, nella partecipazione sempre più consapevole e attiva alla vita sociale, a partire dai contesti quotidiani fino a pervenire a una dimensione planetaria.

2. Finalità del Progetto

Gli studenti

- acquisiscono conoscenze e competenze relative ai concetti di cittadinanza e di costituzione, con particolare riferimento al contesto italiano
- compiono esperienze di cittadinanza attiva
- acquisiscono le competenze trasversali necessarie per l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva

Le scuole

- sperimentano un curriculum continuo di 'Cittadinanza e Costituzione', dalle scuole d'infanzia alla scuola secondaria di II grado;
- sperimentano pratiche di documentazione dei percorsi formativi alla luce dei principi del *Knowledge Management*.
- sperimentano pratiche di gestione integrata di progetti con soggetti del territorio cointeressati.

3. Nuclei tematici e obiettivi di apprendimento

Il Progetto si articola su 4 grandi aree tematiche e concettuali:

1. conoscenza e competenze cognitive
2. partecipazione
3. autonomia/libertà
4. responsabilità.

Questi nuclei concettuali sono variamente declinati nelle diverse scuole tenendo conto delle specificità ordinamentali e del percorso evolutivo degli alunni.

Dato il carattere composito della platea studentesca delle nostre scuole, il Progetto tiene conto anche della presenza di alunni (e genitori) stranieri, abbracciando la tematica dei diritti umani in generale.

Parimenti, in considerazione dei compiti che la Costituzione, a seguito della riforma del Titolo V, attribuisce agli Enti territoriali, il Progetto include la conoscenza dello Statuto della Regione Lombardia.

Di seguito sono brevemente presentate le scansioni del Progetto per nuclei tematici ed obiettivi di apprendimento nei diversi ordini e gradi di scuole.

A) Scuola d'infanzia e I Ciclo d'istruzione

Scuola dell'Infanzia

Nuclei tematici:

- famiglia, scuola, gruppo come comunità di vita.
- ruoli e regole.

Obiettivi di apprendimento: l'alunno

- mostra consapevolezza della propria storia personale e familiare
- pone domande sulle diversità culturali, sull'essere bambini e bambine, su ciò che è bene e su ciò che è male
- gestisce conflitti, lavora in gruppo, definisce regole d'azione condivisibili
- conosce e rispetta le regole dell'ambiente in cui vive

Scuola Primaria

Nuclei tematici:

- Il valore della persona umana
- significati e azioni delle pari opportunità, della libertà, dell'uguaglianza e il valore della diversità
- i principi fondamentali della Costituzione italiana

Obiettivi di apprendimento: l'alunno

- conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui vive
- accetta, rispetta, aiuta gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti
- conosce i propri diritti e i propri doveri
- conosce i principali elementi dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese
- conosce il significato di "formazioni sociali" (la famiglia, il quartiere, la chiesa, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola)
- conosce basilari nozioni sulla tutela del paesaggio, su educazione stradale e sulla salvaguardia della salute
- conosce il valore della multiculturalità e del rispetto.

Scuola Secondaria di I grado

Nuclei tematici:

- Il valore della persona umana
- i principi della Costituzione italiana
- organizzazione politica e funzione dell'UE

Obiettivi di apprendimento: l'alunno conosce, negli aspetti essenziali:

- gli ordinamenti della Repubblica
- la connessione tra l'unità e l'indivisibilità della Repubblica e la valorizzazione dell'autonomia e del decentramento
- i diritti e i doveri dei cittadini
- i diritti e i doveri dei lavoratori
- la Dichiarazione universale dei diritti umani
- l'organizzazione politica e le funzioni dell'UE
- la Carta dei diritti dell'UE
- le funzioni degli Enti territoriali e in particolare della Regione Lombardia, a partire dal suo Statuto.

STRATEGIE ORGANIZZATIVE E METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica laboratoriale
- Ambiente di apprendimento significativo
- Lavorare per progetti documentabili e valutabili
- Ruolo attivo degli studenti tramite la partecipazione a iniziative di educazione stradale, ambientale e di educazione alla sicurezza.

L'insegnamento di 'Cittadinanza e Costituzione' interesserà tutte le classi delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di I grado.

B) Scuole del II ciclo d'istruzione

a) IPSIA 'Ripamonti', IPSSCTS 'Pessina', ITIS 'Magistri Cumacini'

I docenti di storia e delle discipline giuridico-economiche, nel declinare i nuclei concettuali del percorso disciplinare di 'Cittadinanza e Costituzione', si atterranno ai seguenti criteri, tenendo conto delle specificità ordinamentali e del percorso evolutivo degli alunni delle scuole di appartenenza.

- Rispetto delle prassi acquisite nell'esercizio dell'autonomia nei vari Istituti
- Importanza della condivisione del percorso tra le diverse aree disciplinari coinvolte (con riunioni interdipartimentali)

- Attenta individuazione di metodologie/strategie mirate all'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18/12/2006)
- Attenta individuazione di alcuni Consigli di classe seconda/quarta in cui condurre la sperimentazione
- Centralità della Costituzione italiana, sotto il profilo dei contenuti, dei valori (contesto) e dell'evoluzione giuridica e storica di attuazione.
- Necessità di abbandonare la logica di un "programma da svolgere" o di un dovuto stretto raccordo con le programmazioni già attuate per storia e per diritto-economia, delle quali, tuttavia, non si esclude una revisione/rimodulazione.

I nuclei tematici, gli obiettivi di apprendimento, le situazioni di compito, le strategie organizzative e metodologiche nell'ottica del curriculum verticale vengono selezionate in aderenza al Documento Ministeriale di indirizzo per la sperimentazione della nuova disciplina, così come illustrato dalla tabella.

Nuclei concettuali	Obiettivi di apprendimento	Situazioni di compito certificabili	Strategie / metodo
<p>Dignita' umana</p> <p style="text-align: center;">▼</p> <p>valore della persona</p> <p style="text-align: center;">▼</p> <p>diritti e doveri dell'uomo/del cittadino</p> <p style="text-align: center;">▼</p> <p>la Costituzione italiana I Parte</p> <p style="text-align: center;">▼</p> <p>libertà personale, di pensiero, di espressione, di religione, di circolazione, di riunione e associazione, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - i diritti dell'uomo, del cittadino in Italia, in Ue e nel diritto internazionale alla luce delle distinzioni tra uomo, individuo, soggetto e persona - i concetti di costituzione materiale e di costituzione formale come operatori interpretativi della storia costituzionale italiana - le libertà personali, sociali e politiche nel testo costituzionale 	<p>- <i>dignità umana</i>: identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali, cogliendo come nel tempo e nello spazio si sia evoluta la capacità di riconoscerli e tutelarli; riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali nelle società storiche e politiche contemporanee; conoscere i processi migratori, identificarne le cause, valutarne le conseguenze personali, sociali, culturali ed economiche mantenendo fisso il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza e del valore individuale e sociale dell'integrazione; sviluppare disponibilità all'impegno interculturale</p> <p>- <i>identità e appartenenza</i>: conoscere le premesse storiche, i caratteri, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Ue e riuscire ad identificare situazioni problematiche che ostacolano i processi di integrazione nazionale ed europea; ricostruire la problematicità del processo di elaborazione della Costituzione europea, in rapporto al "patrimonio spirituale e morale dell'Europa"; riconoscere il ruolo e le responsabilità dello Stato e delle Regioni a proposito dei processi di integrazione</p> <p>- <i>alterità e relazione</i>: riconoscere come la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana porti a concretizzazioni istituzionali e ordinarie mentali che tengono conto della storia di ogni popolo; imparare a utilizzare il linguaggio dei sentimenti, delle emozioni e dei simboli, tenendo conto delle differenze storiche e culturali di cui sono espressione; riconoscere il valore etico e civile delle leggi; maturare la consapevolezza circa la necessità di comportamenti corretti.</p> <p>- <i>partecipazione</i>: praticare diritti e doveri in vari ambiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - attualizzazione - storicizzazione (segmenti di storia) - importanza di pratiche formative che sviluppino processi di crescita personale attivi (alunno-protagonista) - percorsi di apprendimento in progress (circolo virtuoso delle competenze della cittadinanza) - centralità di azioni di accoglienza, di promozione del senso di appartenenza ad una comunità (scolastica, del territorio locale, ecc.), di miglioramento delle attitudini relazionali, di ricerca della motivazione e della promozione del sé e di una comunità integrata - scambio di esperienze tra scuole/classi - adozione di progetti territoriali - misurabilità del processo - visibilità del prodotto

Nel corso dell'a.s. di sperimentazione saranno coinvolte le classi II e IV; potranno essere interessate e coinvolte altre classi.

b) Liceo scientifico statale 'E. Fermi' di Cantù

Al liceo si sperimenterà un **percorso di bioetica**, dato che nella scuola opera un gruppo di docenti che ha già promosso iniziative in questa materia coinvolgendo studenti, genitori, la popolazione in generale, nonché docenti di filosofia, di scienze e di altre discipline di scuole appartenenti al I e al II ciclo.

Tale percorso, nel presente Progetto, verrà realizzato su due differenti livelli: con gli alunni e, come di attività di formazione, con gli insegnanti, proseguendo il Progetto del 2008-09, -La bioetica insegnata-. Inoltre verranno trattate **-Le parole chiave della storia e della filosofia politica-** attraverso lo sviluppo di specifiche aree tematiche.

Integrano quelli già proposti, i seguenti **obiettivi** che i docenti del 'Fermi' intendono raggiungere:

- Favorire il dibattito all'interno della scuola ed all'esterno.
- Documentare e diffondere le idee e le opinioni degli studenti, sviluppate nei lavori di classe.(vedi creazione di un blog)

La **bioetica** rappresenta la coscienza critica dello sviluppo tecnologico e lo studio di elementi di bioetica nella scuola ha come finalità principe lo sviluppo di capacità critiche e argomentative, che consentano agli studenti di essere futuri cittadini in grado di orientarsi nel mondo e di operare scelte consapevoli, requisiti di fondo per l'esercizio della cittadinanza democratica.

La bioetica, coerentemente con la sua natura, sarà sviluppata secondo l'approccio interdisciplinare, coinvolgendo in un rapporto di circolarità discipline quali la filosofia, la biologia, il diritto, la medicina, la psicologia, ecc., favorendo il superamento di una certa divisione dei saperi. Diventa dunque veicolo per il confronto di posizioni diverse, educando alla tolleranza, al rispetto delle posizioni altrui, alla complessità, nonché alla costruzione di valori pubblici.

Le attività di apprendimento saranno condotte secondo una metodologia ispirata al costruttivismo della scuola di Palo Alto, tramite:

- Lezione frontale, euristica, narratologica.
- Brain storming.
- Role playing.
- Lettura di materiali secondo il modello cooperativo
- Analisi del caso
- Lavoro individuale e di gruppo da parte degli alunni.

Realizzazione di due sotto-progetti

1)-La bioetica insegnata-

Si prevedono (rifacendosi, in parte, all'esperienza dell'anno scorso) 5 incontri pomeridiani, di 3 ore, condotte da docenti universitari esterni, intorno a tematiche da declinare e che avranno curvature filosofiche, scientifiche, giuridiche e psicologiche.

Il lavoro prevede sia uno sviluppo teorico, che uno didattico, volta ad individuare possibili modelli di insegnamento della bioetica, secondo quanto richiesto dai docenti che hanno partecipato al corso nel 2008-09.

2)-Le parole chiave della storia e filosofia politica-

Si prevede per lo studio delle parole chiave individuate (democrazia, liberalismo, totalitarismi, autoritarismi, testamento biologico), lo svolgimento di aree tematiche, introdotte da una conferenza, tenuta da un docente universitario ed aperta all'esterno, per favorire la circolazione delle idee nel territorio.

Alunni, genitori e tutti i docenti, entrano a far parte del Progetto.

A partire da questo evento, ogni docente svilupperà l'area tematica secondo quanto declinato nel Progetto e tenuto conto delle caratteristiche didattiche e umane della propria classe.

I docenti coinvolti non dovranno necessariamente sviluppare tutte le aree tematiche presenti nel Progetto.

Le aree tematiche delle parole chiave, in prima approssimazione, sono:

Biennio

1) I Principi fondamentali della Costituzione

Relatore: docente universitario (da definire)

Triennio

1) Area tematica della bioetica

Questioni di fine vita: il testamento biologico

Relatori: Patrizia Borsellino (Filosofia del Diritto, Università degli studi, Milano, Bicocca);

Adriano Pessina (Filosofia Morale, Università Cattolica e Direttore del Centro di Ateneo di Bioetica)

2) Aree tematiche di storia e filosofia politica

A) Democrazia e Liberalismo

Relatore: Nicola Pasini (Scienze politiche, Università degli Studi di Milano)

b) Totalitarismi e regimi autoritari

Relatore: Luciano Fasano (Studi sociali politici, Università degli Studi di Milano)

Attività e strategia comunicativa

Per entrambe i sotto-progetti, è prevista la **creazione di un blog** come mezzo per raccogliere e diffondere idee e opinioni degli studenti, sviluppate nei lavori di classe, attraverso le diverse tipologie dei testi scritti: articolo di giornale, saggio breve, tema argomentativo, analisi del testo, secondo tutte le discipline coinvolte (storia, filosofia, italiano, geografia, scienze, religione).

Tempi e classi coinvolte

AS: 2009-10.

-La bioetica insegnata-

Si prevedono 5 incontri nei mesi di: ottobre, novembre, dicembre, febbraio, marzo, aprile.

Docenti coinvolti: docenti del passato progetto (circa 15), più coloro che si iscriveranno quest'anno.

-Le parole chiave della storia e filosofia politica-

Verrà articolato nei mesi di: ottobre, novembre, dicembre.

Coinvolgerà le classi: II, III, IV e V H del liceo scientifico e la classe IV A del Ginnasio (istituito presso il medesimo liceo). Altre classi potranno essere coinvolte.

4. Metodologie didattiche e organizzative

Dalle proposte sopra presentate si evince che lo sviluppo delle attività d'insegnamento si avvarrà delle seguenti metodologie, tese a sviluppare un apprendimento significativo:

- la lezione del docente, illustrata con mappe concettuali, per gli aspetti legati alla presentazione dei contenuti
- il lavoro in gruppi cooperativi secondo la metodologia del *collaborative learning*
- la metodologia costruttivista, come processo reticolare, di co-costruzione della conoscenza
- la partecipazione a conferenze o dibattiti
- la visione di filmati di supporto alle tematiche affrontate
- esplorazione guidata di siti web.

Inoltre si prevede la creazione di un blog finalizzato a rendere gli alunni protagonisti e a far circolare le idee e le opinioni emerse nel corso di lezioni e dibattiti.

L'insegnamento di 'Cittadinanza e Costituzione' potrà avere diversa collocazione nel curriculum dei vari ordini e gradi di scuole afferenti alla rete, tenendo conto delle tipologie ordinarie e delle prassi acquisite nell'esercizio dell'autonomia, e cioè:

- nell'ambito delle attività didattiche, per le scuole d'infanzia
- nell'ambito geo-storico-sociale, per le scuole primarie
- destinando ad esso l'ora curricolare di approfondimento o avvalendosi della quota fino al 20% del curriculum, per la scuola secondaria di I grado
- avvalendosi della quota oraria fino al 20% del curriculum e/o in modalità trasversali (storia, filosofia, diritto), per la scuola secondaria di II grado.

Non avrà, comunque, durata inferiore a 33 ore annue.

5. Struttura organizzativa e responsabilità di attuazione

Soggetti aderenti alla Rete POLIS e referenti

Istituto Comprensivo di Fino Mornasco	Ins. Lucia Cirelli, Scuola primaria
Istituto Comprensivo di Como Albate	Prof.ssa Lucia Barbieri, Lettere
IPSIA Ripamonti - Como	Prof.ssa Marina Caretto, Lettere
IPSSCTS Pessina - Como	Prof.ssa Maria Cristina Foconi, Diritto
ITIS Magistri Cumacini - Como	Prof.ssa Maria Antonella De Giorgi, Diritto
Liceo Scientifico Fermi - Cantù	Prof.ssa Nadia Bettazzoli, Filosofia
Associazione ASPeM	Sig.ra Donatella Gregori
Coordinamento Comasco per la Pace	Sig. Mauro Oricchio
Il dirigente scolastico della scuola capofila: Prof. Michele Giacci	
Istituto Comprensivo di Fino Mornasco	

La rete di scuole, denominata **RETE POLIS** ha come scuola capofila l'Istituto Comprensivo di Fino Mornasco. Alla Rete di scuole partecipano anche l'ASPEM (Associazione Solidarietà Paesi

Emergenti) con sede a Cantù e il Coordinamento Comasco per la Pace con sede a Fino Mornasco.

E' stato richiesto il patrocinio dei Comuni di Fino Mornasco, Cassina Rizzardi, Luisago, Como, Cantù, del Consorzio di Comuni ASCI e della Provincia di Como.

Danno il loro contributo allo sviluppo del progetto, mettendo a disposizione operatori e formatori, i seguenti soggetti:

- cooperativa onlus 'Questa Generazione', di Como, operante presso l'IC di Fino Mornasco
- consorzio ASCI, nella persona della psicologa scolastica assegnata all'IC di Fino Mornasco
- la Rete lombarda ELLIS (Educazioni, Letterature e Musiche, Lingue, Scienze storiche e geografiche) con sede a Milano
- Associazione onlus 'Alice' di Milano, operante presso il Liceo Fermi.

All'interno della Rete POLIS viene istituito un Comitato Tecnico-scientifico (CTS) formato da un rappresentante per ogni Istituzione scolastica afferente e da un esponente della Associazioni ASPEm e Coordinamento Comasco per la Pace; è presieduto dal dirigente scolastico della scuola capofila.

Compiti del CTS sono:

- la stesura dettagliata del progetto
- la previsione delle diverse modalità attuative
- il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto
- la messa in opera di interventi correttivi e migliorativi
- la valutazione sommativa del progetto al termine del I quadrimestre e finale.

La gestione amministrativa e contabile del Progetto è affidata alla scuola capofila.

6. Indicatori di processo e di risultato

a) Indicatori quantitativi (di output):

1. N. di classi coinvolte/N. di classi previste
2. n. di docenti coinvolti/n. di docenti previsti
3. n. di ore di insegnamento effettuate/n. di ore di insegnamento previste
4. n. docenti coinvolti in attività di formazione/n. docenti attesi
5. somme effettivamente spese/somme programmate

b) Indicatori qualitativi

1. impatto del progetto sull'organizzazione curricolare delle scuole (questionario)
2. questionario di gradimento alunni
3. questionario di gradimento docenti
4. questionario ai genitori che parteciperanno agli incontri
5. questionario di gradimento dirigenti scolastici delle scuole in rete.

c) Indicatori di outcome

1. n. genitori stranieri partecipanti alle riunioni previste
2. questionario ai mediatori culturali
3. pubblicazione del Progetto e dei risultati sui siti web delle scuole
4. coinvolgimento della stampa locale
5. partecipazione ad iniziative di volontariato
6. (sulle scuole:) pratiche autovalutazione e di documentazione.

7. Tempi di realizzazione

Il Progetto verrà realizzato nell'a.s. 2009-10, secondo la tempistica sotto riportata:

Azioni	Settembre 2009	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio 2010	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Comitato tecnico scientifico										
Insegnamento										

Iniziative esterne										
Monitoraggio										
Coinvolgimento Collegio Docenti										
Formazione sui temi di C&C										
Formazione 'Bioetica Insegnata'										
Pubblicazione dei risultati										

8. Documentazione e pubblicizzazione dei risultati

I materiali proposti e prodotti nel corso della sperimentazione saranno raccolti in un CD-Rom e pubblicati sui siti web delle scuole e delle Associazioni.

E' previsto un Evento – seminario pubblico di chiusura.

Verrà coinvolta la stampa locale.

Verrà realizzata una pubblicazione destinata a raccogliere i contributi dei docenti delle varie scuole.

9. Costi e voci di spesa

Denominazione Rete		Rete Polis
Cod. Mecc. IC di Fino Mornasco (capofila)		COIC83600A
Paese		Fino Mornasco
Provincia		COMO
1	Progettazione	-
	<i>Comitato Tecnico Scientifico</i>	500,00
	<i>Progettazione esecutiva</i>	200,00
	<i>Consulenze esterne/ricerche</i>	500,00
	<i>Elaborazione materiale didattico</i>	1.000,00
	<i>Sensibilizzazione e orientamento dei partecipanti (seminari informativi per studenti, famiglie, docenti e imprese)</i>	600,00
2	Realizzazione	-
2.01	Docenza	-
	<i>Docenti interni impegnati nelle attività integrative</i>	2.000,00
	<i>Docenti esterni impegnati nelle attività integrative</i>	4.000,00
2.02	Rimborso spese	-
	<i>Docenti interni</i>	1.000,00
	<i>Docenti esterni</i>	1.000,00
2.04	Personale amministrativo, tecnico, ausiliario (compreso compenso per rendicontazione)	-
	<i>Compenso maggior carico di lavoro DSGA</i>	400,00
	<i>Compenso maggior carico di lavoro assistenti amministrativi</i>	400,00
	<i>Compenso maggior carico di lavoro collaboratori scolastici</i>	1.500,00
3	Diffusione	-

	<i>Verifiche e Valutazioni</i>	200,00
4	Direzione progetto e valutazione	-
	<i>Direttore/Coordinatore dei percorsi</i>	800,00
	<i>Progettazione strumenti di monitoraggio ed elaborazione</i>	200,00
	<i>Elaborazione pubblicazione finale</i>	1.700,00
5	Costi generali	-
	<i>Spese per alunni</i>	2.500,00
	<i>Materiale d'uso e consumo per esercitazioni</i>	600,00
	<i>Cancelleria e materiale di consumo vario</i>	400,00
	<i>Licenze d'uso software</i>	500,00
	TOTALE GENERALE	20.000,00

RAPPORTI DI COMPOSIZIONE			%
		Preventivo	
1	Spese Docenti	8.000,00	40,00%
2	Spese Allievi	4.000,00	20,00%
3	Progettazione	5.700,00	28,50%
4	Altre spese - spese di organizzazione	2.300,00	11,50%
		20.000,00	100,00%

NOTA

L'Istituto Comprensivo di Fino Mornasco conserva agli Atti le dichiarazioni di adesione alla Rete POLIS per la sperimentazione di 'Cittadinanza e Costituzione' per l'a.s. 2009-10.

Dato il periodo, caratterizzato dagli impegni dei docenti e dei dirigenti scolastici per le operazioni conclusive dell'anno scolastico – scrutini ed esami – e considerati i tempi tecnici per le convocazioni, nonché l'inizio del periodo estivo, la costituzione della Rete verrà formalizzata quanto prima dai Consigli d'Istituto.